



CITTA' DI BRINDISI

BANDO DI CONCORSO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI FUNZIONARIO AVVOCATO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO

IL DIRIGENTE

**Settore 1 - Consiglio Comunale, Giunta, Organi Istituzionali,
Servizi Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti, Gabinetto del Sindaco**

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n.363 del 05/12/2024, avente ad oggetto “*Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2024/2026 - modifica e integrazione*”, con cui è stata prevista, tra l’altro, l’assunzione di n.1 funzionario avvocato, a tempo pieno e indeterminato;

VISTO il vigente *Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle procedure selettive* approvato con deliberazione di G.C. n.424 del 28/12/2023;

VISTA la Legge 125/1991 e il D.lgs n.198 dell’11/04/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna) come modificato dal D.Lgs. n.5/2010;

VISTO il D.P.R. n.487/94 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. n.165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che la procedura di mobilità obbligatoria ex art.34-bis del D.Lgs n.165/2001, avviata con nota prot. 125566 del 10/12/2024 per la copertura, tra l’altro, della suddetta posizione, ha avuto esito infruttuoso;

VISTA la determinazione dirigenziale R.G. n.1381 del 19/09/2025 di avvio della presente procedura di reclutamento;

RENDE NOTO

ART. 1 – OGGETTO

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di **n.1 posto di Funzionario Avvocato**, Area dei Funzionari ed E.Q. del CCNL 16/11/2022, a tempo pieno e indeterminato.

Ai sensi del comma ai sensi dell’art. 1014 e dell’art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i., con l’avvio della presente procedura di reclutamento si determina una frazione di riserva di 0,3 posti, pari al 30%, in favore dei volontari delle Forze Armate. Tale frazione si cumula con le riserve relative ai successivi concorsi per l’assunzione di personale non dirigenziale che saranno banditi da questa amministrazione, oppure sarà utilizzata nei casi in cui si proceda a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei

Ai sensi del comma 4 dell’articolo 18 del D.Lgs. n. 40/2017 e s.m.i., con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto pari a 0,15 posti (corrispondente al 15%) a favore degli operatori volontari che hanno concluso, senza demerito, il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001, n. 64. Tale frazione si cumula con le riserve relative

ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale che saranno banditi da questa amministrazione, oppure sarà utilizzata nei casi in cui si proceda a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

La percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione comunale, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, in relazione all'Area dei Funzionari e E.Q., è la seguente: 49,23% uomini, 50,77 % donne. Pertanto, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 27, comma 2, lett. M, del *Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle procedure selettive*.

Ai sensi dell'art.27 del D.Lgs. n.198/2006 si precisa che il presente bando di concorso è rivolto ai candidati dell'uno o dell'altro sesso.

I contenuti professionali del profilo messo a selezione (Funzionario Avvocato) sono quelli esplicitati nell'allegato A) del C.C.N.L. "Funzioni locali" del 16.11.2022: *"Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi che nel quadro di indirizzi generali, assicurano il presidio di importanti e diversi processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative.*

Appartengono, altresì, a quest'area i lavoratori che svolgono attività, negli ambiti educativi, dell'insegnamento, della formazione, dell'assistenza della cura diretta all'utenza.

Specifiche professionali:

- *conoscenze altamente specialistiche;*
- *competenze gestionali e socio-relazionali, adeguate ad affrontare, con elevata consapevolezza critica, problemi di notevole complessità;*
- *capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo;*
- *responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative; responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate e/o conseguenti ad espressa delega di funzioni da parte del dirigente in conformità agli ordinamenti delle amministrazioni."*

Ai sensi dell'art.35-quater del D.Lgs. 165/2001 e dell'art.21 del *Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle procedure selettive*, il profilo professionale ricercato deve possedere:

- **conoscenze altamente specialistiche in ambito forense;**
- **capacità di lavoro in autonomia** accompagnata da un grado elevato di capacità professionale;
- **competenze gestionali e socio-relazionali**, adeguate ad affrontare, con elevata consapevolezza critica, problemi di notevole complessità.

ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti devono possedere i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) età non inferiore ai 18 anni e non superiore al limite ordinamentale per il collocamento a riposo;
- c) godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;

- d) idoneità fisica allo specifico impiego e alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire, che l'Amministrazione si riserva di accertare preventivamente ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008;
- e) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- g) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
- h) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985) e di quelli relativi al servizio militare volontario;
- i) possesso della laurea magistrale in Giurisprudenza ex DM 270/04, ovvero titoli equipollenti/equiparati ai sensi della normativa vigente (Diploma di laurea v.o. in Giurisprudenza - Laurea specialistica classe 22/S Giurisprudenza o classe 102/S Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica, ex DM 509/99);
- j) abilitazione all'esercizio della professione di avvocato conseguita ai sensi della legge 31 dicembre 2012, n. 247 ovvero ai sensi della previgente normativa nazionale. Per i professionisti appartenenti ad altro Stato dell'UE l'abilitazione conseguita all'estero deve essere stata riconosciuta ai sensi del D.Lgs. 206/2007 e s.m.i.

Tutti i requisiti per la partecipazione al concorso, nonché i requisiti richiesti per l'applicazione di eventuali preferenze a parità di punteggio finale, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, nonché al momento della stipulazione del contratto individuale di lavoro. L'assenza delle dichiarazioni che danno diritto alla riserva o alla preferenza, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, equivale a rinuncia ad usufruire dei relativi benefici.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, anche successivamente all'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione e la decadenza dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti di ammissione, all'esito della verifica del possesso dei medesimi requisiti autocertificati nella domanda di partecipazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

ART. 3 -TERMINE E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione alla selezione possono essere presentate esclusivamente previa registrazione nel Portale disponibile all'indirizzo www.inpa.gov.it e sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, che ne cura la gestione.

La registrazione al suddetto Portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica,

conclusa con esito positivo, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE), n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014.

La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati **entro il quindicesimo giorno**, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Portale "inPA". Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso. Qualora il termine di scadenza per l'invio on line della domanda cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59:59 di detto termine. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permetterà più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, quanto segue:

- a) codice fiscale, cognome, nome, sesso, data il luogo e di nascita;
- b) indirizzi PEC ed e-mail per ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente al numero di cellulare;
- c) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza;
- d) cittadinanza, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- e) iscrizione nelle liste elettorali (esercizio del diritto di voto) e comune/paese di iscrizione;
- f) di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una P.A ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera l) del DPR 487 del 9 maggio 1994 e/o dell'articolo 2, comma 2, del DM del 14 ottobre 2021. In caso contrario, deve essere indicata la data del provvedimento di condanna penale impeditiva e l'autorità giudiziaria emittente della condanna penale;
- g) di non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario deve essere indicata la data di inizio del procedimento in corso o del precedente penale, nonché l'autorità giudiziaria che ha emanato il provvedimento ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- h) posizione rispetto gli obblighi di leva;
- i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale. In caso contrario specificare i motivi della destituzione/dispensa/licenziamento;
- j) di non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile
- k) eventuale invalidità riconosciuta, specificando la relativa percentuale;
- l) eventuale DSA riconosciuta (Disturbi Specifici dell'Apprendimento);

- m) eventuale necessità di ausili per l'espletamento delle prove, con specificazione degli ausili richiesti;
- n) eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove;
- o) i titoli di preferenza a parità di punteggio;
- p) i titoli di studio posseduti, ivi compreso il titolo previsto per l'accesso (laurea);
- q) il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato (indicando data e Corte di Appello presso cui è stata conseguita, ecc.);
- r) eventuale titolo per usufruire, in caso di scorrimento della graduatoria degli idonei (qualora dal cumulo delle frazioni di riserva si determini una o più unità), della riserva in favore dei volontari delle forze armate, ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i.;
- s) eventuale titolo per usufruire, in caso di scorrimento della graduatoria degli idonei (qualora dal cumulo delle frazioni di riserva si determini una o più unità), della riserva in favore degli operatori volontari che hanno concluso, senza demerito, il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001, n. 64.
- t) di essere consapevole che l'assunzione rimane subordinata al rispetto delle disposizioni legislative vigenti e che l'Amministrazione ha facoltà, per motivate ragioni di pubblico interesse e/o organizzative, di disporre la revoca del presente concorso, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale.

I candidati diversamente abili, oltre a specificare in apposito spazio disponibile nel modulo elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap, devono anche opportunamente documentare la condizione di handicap con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Detta dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione della procedura selettiva. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione (da caricare nella sezione "allegati" del modulo elettronico) e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. La mancata trasmissione della documentazione non consente all'Amministrazione di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

I soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA), in conformità a quanto stabilito con decreto interministeriale adottato in data 8 novembre 2021 contenente le modalità attuative delle prove scritte dei concorsi pubblici indetti da "amministrazioni", possono chiedere di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento nella domanda di partecipazione dovrà fare esplicita richiesta, nell'apposito spazio disponibile nel modulo elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione (da caricare nella sezione "allegati" del modulo elettronico) e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. La mancata trasmissione della documentazione non consente all'Amministrazione di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Tutti i suddetti documenti integrativi della domanda dovranno essere allegati in formato PDF. In ogni momento l'Amministrazione potrà richiedere l'esibizione degli originali cartacei.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata copia della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione di euro 10,00 (dieci/00 euro) non rimborsabili, da effettuarsi mediante bonifico bancario:

- Iban: IT68T0103015900000001975066
- Beneficiario: Tesoreria comunale "Monte dei Paschi di Siena";
- causale: contributo concorso per n.1 funzionario avvocato.

Il contributo di partecipazione non è rimborsabile, anche in caso di revoca della procedura.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. Il candidato, con la presentazione della domanda, accetta tutte le condizioni stabilite nel presente avviso di selezione.

Non si tiene conto delle domande che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso.

Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, l'amministrazione comunale si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori della procedura.

Il candidato ha la possibilità di regolarizzare la domanda purché sia riferita a mere imperfezioni formali riguardanti le dichiarazioni rese o i documenti richiesti dal bando, attestanti il possesso di titoli di studio, di preferenza, di precedenza, o altro ancora. La regolarizzazione dovrà comunque avvenire perentoriamente entro 5 gg. dalla formale contestazione dell'irregolarità, e comunque prima dello svolgimento della prima prova.

L'Amministrazione potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti dal presente avviso.

ART. 4 – PRESELEZIONE

L'Amministrazione si riserva la facoltà, qualora il numero delle domande pervenute sia superiore a **30**, di sottoporre i candidati ad una prova preselettiva.

L'elenco dei concorrenti ammessi con riserva alla prova preselettiva, nonché la data, il luogo e le modalità di svolgimento della stessa verranno resi noti ai candidati almeno quindici giorni prima della data stabilita mediante pubblicazione di apposito avviso secondo le modalità di cui all'art. 6.

Tale pubblicazione avrà il valore di notifica a tutti gli effetti di legge: nessun altro tipo di comunicazione verrà fornito ai candidati.

I candidati dovranno presentarsi alla prova preselettiva muniti di un valido documento di riconoscimento.

La mancata presentazione equivarrà a rinuncia al concorso, anche se la stessa fosse dipendente da causa di forza maggiore.

La preselezione consisterà nella somministrazione di una serie di quesiti a risposta multipla, inerenti alle materie d'esame di cui all'art. 5, eventualmente integrati da quiz situazionali relativi alle competenze gestionali e socio-relazionali indicate all'art.1

Le modalità di espletamento della prova preselettiva e la relativa durata saranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice.

Durante la preselezione, non saranno ammessi telefoni cellulari o altri strumenti elettronici idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati, carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, compresi i testi di legge non commentati o annotati.

In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione esaminatrice, anche con il supporto dell'eventuale comitato di vigilanza, disporrà l'immediata esclusione dal concorso.

Gli esiti della preselezione verranno pubblicati con le modalità di cui all'art. 6 con indicazione del solo codice candidatura.

Il punteggio ottenuto in tale prova non concorre alla formazione del punteggio utile ai fini della graduatoria finale di merito.

Saranno ammessi alla prova scritta i candidati che, nella preselezione, si classificheranno nei primi **30 posti**, oltre gli ex aequo in **30[^] posizione**.

ART. 5 – PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono finalizzate ad accertare il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche e comportamentali tipiche del profilo professionale oggetto di concorso.

Le prove di esame consistono in:

► **un'unica prova scritta**, che consiste nella stesura di un atto defensionale o nello svolgimento di un tema teorico-pratico o di un parere legale in una o più tra le seguenti materie:

- diritto privato e diritto processuale civile;
- diritto amministrativo sostanziale e processuale;
- diritto del lavoro, con particolare riferimento alla normativa in materia di pubblico impiego;

Pena l'immediata espulsione dalla sede di esame con conseguente esclusione dal concorso, i concorrenti non possono utilizzare materiale diverso da quello fornito dalla commissione, né comunicare fra di loro in qualsiasi forma e nemmeno detenere e consultare appunti, manoscritti e libri o pubblicazioni di qualunque genere. Tra il materiale non utilizzabile rientrano anche le apparecchiature elettroniche atte a comunicare o a memorizzare dati/informazioni (ad es. cellulari, smartphone, smartwatch, tablet, smartglasses, ecc.). I candidati possono consultare solo i codici e le raccolte normative non commentate, previamente vistate dalla commissione.

L'assenza alla prova scritta, ancorché dovuta a causa di forza maggiore, sarà considerata come rinuncia alla selezione e comporterà l'esclusione dal concorso, fatte salve le previsioni di cui all'art. 7, co. 7 del D.P.R. n. 487/1994 (stato di gravidanza e allattamento), per le quali s'invitano le interessate a prendere tempestivo contatto con la Direzione Risorse Umane del Comune di Brindisi per adottare le necessarie misure organizzative.

Al termine della prova scritta, alla presenza di almeno 2 testimoni, si procederà ad estrarre a sorte la lettera dell'alfabeto al fine di stabilire l'ordine dei candidati per lo svolgimento della prova orale.

Accedono alla prova orale i candidati che abbiano ottenuto almeno 21 punti su 30 nella prova scritta.

► **una prova orale**, consistente in un colloquio individuale che verterà su una o più delle materie previste per la prova scritta, integrate con una o più delle seguenti materie/argomenti:

- diritto penale;
- legge professionale e deontologia forense;

- ordinamento istituzionale degli enti locali (D.lgs. n. 267/2000);
- normativa in materia di trasparenza, semplificazione ed accesso (D.Lgs. n. 33/2013, D.P.R. n. 445/2000);
- normativa in materia di trasparenza, semplificazione ed accesso (D.Lgs. n. 33/2013, D.P.R. n. 445/2000);
- normativa in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e Regolamento UE n. 679/2016 c.d. GDPR);
- Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. n. 82/2005);
- responsabilità civile, amministrativa, contabile, disciplinare e penale (reati contro la P.A. - capo I del titolo II del libro secondo del codice penale) del pubblico dipendente,
- D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., CCNL del comparto "Funzioni Locali" e codici di comportamento;
- Codice dei contratti pubblici (D.lgs. n. 36/2023).

In occasione della prova orale si procederà altresì all'accertamento:

- del possesso delle capacità logico/tecniche e comportamentali indicate all'art.1 che non siano già state accertate nell'ambito della prova scritta;
- della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse
- della conoscenza della lingua inglese

L'assenza alla prova orale sarà considerata come rinuncia alla selezione e comporterà l'esclusione dal concorso, fatte salve le previsioni di cui all'art. 7, co. 7 del D.P.R. n. 487/1994 (stato di gravidanza e allattamento), per le quali s'invitano le interessate a prendere tempestivo contatto con la Direzione Risorse Umane del Comune di Brindisi per adottare le necessarie misure organizzative. La prova orale non potrà essere ricalendarizzata su richiesta del concorrente, fatte salve cause eccezionali di forza maggiore, debitamente motivate e documentate, e fatto salvo in merito l'insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami.

Entrano nella graduatoria finale i candidati che abbiano ottenuto almeno 21 punti su 30 nella prova orale.

La commissione giudicatrice può adottare, in deroga al presente bando, modalità di svolgimento delle prove per via telematica nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

ART. 6 - CALENDARIO DELLE PROVE

Il calendario delle prove (che comunque non potranno essere effettuate nei giorni festivi o in caso di festività religiose cattoliche, ebraiche e valdesi) verrà reso noto almeno 15 giorni prima di ciascuna prova (preselettiva/scritta/orale), con apposito avviso da pubblicarsi sul portale INPA (stessa pagina del bando) e sul sito web istituzionale www.comune.brindisi.it (in home-page, all'Albo pretorio e nella sezione "*Amministrazione trasparente -> Bandi di concorso*", eventualmente anche prima del termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

ART. 7 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice sarà costituita con provvedimento della direzione competente in materia

di selezioni e assunzione di personale, a norma dell'art.15 del *Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle procedure selettive*.

Almeno 1/3 dei posti componenti della commissione giudicatrice è riservato a donne, salva motivata impossibilità, fermo restando il possesso dei requisiti generali indicati nel suddetto *Regolamento*.

ART. 8 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, al termine dello svolgimento delle prove d'esame, elabora una graduatoria di merito sommando i punteggi conseguiti da ciascun candidato nella prova scritta e nella prova orale. Su tale graduatoria sono applicate le precedenza e le preferenze. Al fine di assicurare la trasparenza della procedura concorsuale, la graduatoria di merito e quella finale sulla quale si applicano le preferenze previste dal bando sono pubblicate contestualmente, anche in un unico documento, sul Portale unico del reclutamento www.inpa.gov.it e sul sito web dell'amministrazione, anche tramite apposito collegamento ipertestuale, in un'area ad accesso riservato ai partecipanti, utilizzando le specifiche funzionalità previste dal predetto Portale. È assicurata la minimizzazione dei dati personali. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 19 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

In caso di malfunzionamento della suddetta area ad accesso riservato, le graduatorie saranno inviate via PEC a tutti i partecipanti che avranno sostenuto la prova orale.

La graduatoria, dopo essere stata redatta e sottoscritta dalla commissione e dal segretario, viene approvata, previo recepimento dei relativi verbali, con provvedimento della direzione competente in materia di selezioni e assunzione di personale.

La graduatoria avrà validità per un periodo di 36 mesi dalla data di approvazione, salvo proroga consentita da normativa sopravvenuta. In ordine di graduatoria, fatta salva l'applicazione delle riserve, si procederà a sottoscrizione di contratto di lavoro con i candidati che risulteranno in possesso di tutti i requisiti richiesti per partecipare al concorso.

Il Comune di Brindisi si riserva anche ampia facoltà di utilizzare la graduatoria degli idonei così formata per eventuali assunzioni a tempo determinato, se compatibili con la normativa vigente.

ART. 9 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il candidato utilmente collocato in graduatoria sarà invitato dall'Amministrazione, tramite PEC, a presentare la documentazione di rito e a prendere servizio, previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro per il personale non dirigenziale delle amministrazioni del comparto Funzioni Locali, entro il termine indicato dall'Ente stesso.

Il vincitore o l'idoneo (in caso di scorrimento) che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dall'assunzione e dalla graduatoria. Qualora il vincitore o l'idoneo assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Il candidato sarà sottoposto a visita medica di idoneità specifica ai compiti propri del profilo da ricoprire, ai sensi della vigente normativa, prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Il candidato in sede di stipula del contratto individuale di lavoro sottoscrive la dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art.53 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

L'assunzione è comunque disciplinata dalle disposizioni di legge in vigore al momento della stessa.

Ai neoassunti non potrà essere concesso il nulla osta alla mobilità esterna nei primi cinque anni di servizio.

ART. 10 - PROROGA, RIAPERTURA TERMINI, REVOCA E ANNULLAMENTO

L'Amministrazione si riserva di prorogare o riaprire i termini della procedura concorsuale per sopravvenute esigenze di interesse pubblico. In tal caso restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, le dichiarazioni rese.

L'Amministrazione si riserva, altresì, di non dare corso alla presente procedura selettiva in caso di sopravvenienza di previsioni normative o condizioni economico finanziarie ostative alla sua conclusione

L'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di annullare o revocare il presente bando di concorso, sospendere o rinviare lo svolgimento del concorso stesso, anche per cause operative o tecniche non prevedibili, nonché le connesse attività di assunzione; sospendere l'assunzione dei vincitori in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, anche in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, o imponessero di differire o ritardare assunzioni di personale.

L'eventuale annullamento della presente procedura costituisce condizione risolutiva dei contratti eventualmente già sottoscritti, senza obbligo di preavviso.

L'eventuale annullamento/revoca della procedura concorsuale non comporta il rimborso del contributo di partecipazione al concorso.

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di non procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro anche dopo l'approvazione della graduatoria per motivate esigenze di organizzazione, per limiti imposti dalle disposizioni legislative vigenti.

ART. 11 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura concorsuale per esami che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Finalità del trattamento: i dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di reclutamento di personale nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico del Comune di Brindisi o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

Modalità del trattamento e conservazione: il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/ Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di reclutamento - ivi compresa la commissione esaminatrice - opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento dei successivi adempimenti e, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

Conferimento dei dati: il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione al concorso.

Comunicazione e diffusione dei dati: i dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

Titolare del trattamento: titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Brindisi. Responsabile del trattamento è del Dirigente Risorse Umane, con sede in Brindisi, Piazza Matteotti 1, PEC ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it .

Diritti dell'interessato: ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al suddetto dirigente Responsabile del trattamento o al Responsabile della Protezione dei dati personali (RPD) raggiungibile al seguente indirizzo email: dpo@comune.brindisi.it.

Modalità di esercizio dei diritti: ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 -00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gdpd.it.

ART. 12 - NORME FINALI

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando di concorso si applicano, nell'ordine:

- il vigente *Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle procedure selettive* approvato con deliberazione di G.C. n.424 del 28/12/2023;
- il D.P.R. n.487/94 e successive modifiche ed integrazioni;
- le altre normative vigenti in materia.

Il presente bando viene pubblicato, in forma integrale, nel Portale unico del reclutamento di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (www.inpa.gov.it), nonché nel sito web istituzionale del Comune di Brindisi, precisamente in home page, nella sezione Amministrazione Trasparente e all'Albo Pretorio.

Il Responsabile del procedimento è il dirigente del Servizio Risorse Umane, come risultante dai decreti sindacali di conferimento degli incarichi dirigenziali.

Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti rivolgersi all'ufficio Risorse Umane (tel. 0831.229441 / 483) ovvero scrivere all'indirizzo ufficiopersonale@comune.brindisi.it indicando i propri contatti telefonici.

IL DIRIGENTE
dott. Nicola ~~LAZZI~~



